

COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Attività amministrativa e normativa e sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, per il contenimento delle spese e percorso di convergenza verso i fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, con riferimento alla gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, pubblicata e trasmessa alla Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 n. 5240

1.2 Organi politici

L'Amministrazione eletta con le consultazioni elettorali del 6- 7 giugno 2009 è la seguente:

Nomina del Vice-Sindaco e Giunta con delibera consiliare n. 31 del 24.06.2009

GIUNTA:

SindacoDonadel Giuseppereferati; **Famiglia – sicurezza – sociale ed Istruzione .**

Assessori :

- | | |
|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| • Zanette Tiziano (Vice-Sindaco) referati | Sport, Cultura e Associazioni |
| • Baggio Enos referati | Territorio e Lavori Pubblici |
| • Uliana Cinzia <u>Assessore esterno</u> .referati | Turismo - Attività Produttive - Agricoltura – Ambiente |
| • Poser Tiziano <u>Assessore esterno</u> .referati | Bilancio – Finanze e Personale |

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente . Donadel Giuseppe

Consiglieri :

- Zanette Tiziano
- Baggio Enos
- Bianchini Maria Grazia
- Coletti Aldo
- Taffarel Paolo
- Sonogo Nicola
- Salamon Guido
- Toffoli Corrado
- Lavina Gianni
- Fadelli Stefania
- Buffoni Federica
- Fadelli Giovanni
- Alpago Livio
- Zanette Silvia (ha sostituito il consigliere dimissionario Favaretto Roberto) surroga con deliberazione consiliare n.40 del 30.11.2011
- Fascilla Nicoletta
- Cherubin Alvisè

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario:

- Dott.ssa Melaia Attilia servizio in convenzione (Comune di Colle Umberto il 33,33% - Comune di Sernaglia della Battaglia il 66,67%)

Dirigente : Nessuno

Numero posizioni organizzative: n. 2

- Rag. Maria Grazia Pastre
- Arch. Mauro Gugel

Numero totale del personale dipendente alla data del 28 febbraio 2014 n. 21 a tempo indeterminato.

Le aree organizzative dell'ente sono le seguenti:

1^ AREA

- Segreteria
- Finanziaria
- Personale
- Tributi
- Demografici
- Cultura –Scuola
- Sociale

2^ AREA

- Lavori Pubblici
- Urbanistica
- Edilizia Privata/Suap
- Ambiente
- Vigilanza

Numero totale personale dipendente: n. 21 al 31.12.2013

- PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	4	4
A.2	1	1	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	5	5
B.1	4	3	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	2	2
B.6	0	0	D.6	1	1
B.7	1	1	Dirigente	0	0
TOTALE	7	6	TOTALE	15	15

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2013:

di ruolo n.	21
fuori ruolo n.	0

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE

1.3.1.3 - AREA TECNICA (2^ AREA)			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO – FINANZIARIA (1^ AREA)		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	1	A	0	0
B	3	2	B	3	3
C	4	4	C	3	3
D	1	1	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA (2^ AREA)			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA (1^ AREA)		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	6	5
C	0	0	C	10	10
D	0	0	D	5	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	22	21

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

L'ente durante il mandato 2009 – 2013 non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo di riferimento il Comune di Colle Umberto non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis, e non si è mai trovato nella condizione di dover ricorrere al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Settore	Criticita'	Soluzione
Ambiente	Aree degradate o dismesse (ex fungaia Via Caliselle)	L'ex fungaia di via Caliselle era un sito destinato al degrado, una discarica a cielo aperto con la presenza di materiale anche pericoloso. Si è quindi portato a termine un intervento di riqualificazione urbanistica trasformando questo sito in un maneggio con valenza turistica.
Ambiente	Aree degradate o dismesse (Area ex IPSA sul Menarè)	Positiva definizione della situazione pregressa ed ereditata da questa amministrazione circa la riqualificazione della area ex Ipsa sul Menarè che grazie ad un Accordo di programma - sottoscritto con un soggetto privato, i comuni di Vittorio Veneto e Conegliano, la Provincia e la Regione - ha consentito di dare il via ai lavori

Settore	Criticita'	Soluzione
---------	------------	-----------

Ambiente	Regimazione delle acque	pulizia su tratti del fiume Meschio in località Campion e Pianche con la messa in sicurezza da rischi idraulici nella zona San Sebastiano e l'opera di deflusso dell'acqua del Codolo in cava Merotto
----------	-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Settore	Criticita'	Soluzione
Ambiente	Regimazione delle acque	- rifacimento dei sottoservizi su via Rive Bet - altri lavori già formalmente affidati, in corso e d'imminente esecuzione relativi al convogliamento delle acque meteoriche provenienti da via Toniolo e su via G. Bottecchia,

Settore	Criticita'	Soluzione
Sicurezza	Sicurezza Stradale	- la messa in sicurezza con staccionate lungo il canale su via Piave, via Sarmedella, via Matteotti; -la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Caliselle e via De Gasperi con l'installazione dell'impianto semaforico. - la messa in sicurezza e le azioni di tutela a favore degli utenti deboli intraprese sulla zona di Mescolino con l' istituzione di sensi unici al fine di ridurre il traffico di attraversamento.

Settore	Criticita'	Soluzione
Sicurezza	Sicurezza Pubblica	-Affidamento ad una ditta specializzata del servizio di vigilanza notturno sul territorio comunale.

Settore	Criticita'	Soluzione
Lavori Pubblici	Risanamento patrimonio comunale	- risanamento tetto del C.E.O.D. in Piazza Don C.Vendrame a San Martino di Colle Umberto ; - risanamento di parte delle tombe famiglia a S.Martino di Colle Umberto

Settore	Criticita'	Soluzione
Lavori Pubblici	Risanamento patrimonio comunale	- risanamento impianti sportivi di Via Roma - Spogliatori e servizi igienici

Settore	Criticita'	Soluzione
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	- messa in sicurezza scuole dell'obbligo – intervento finanziato con mutuo e con contributo regionale -

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Anno 2009 N. parametri positivi 0

Anno 2010 N. parametri positivi 1

Anno 2011 N. parametri positivi 2

Anno 2012 N. parametri positivi 2

Anno 2013 N. parametri positivi 1 (dato pre-consuntivo)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Regolamento	Numero delibera Consiliare	Data	Motivazione
L.R. 8 LUGLIO 2009, N. 14 "INTERVENTO REGIONALE A SOSTEGNO DEL SETTORE EDILIZIO E PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2007, N. 16 IN MATERIA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE". <u>REGOLAMENTO COMUNALE "PIANO CASA"</u>	63	30/10/2009	Definizione limiti e modalità operative della L.R. n. 14/2009
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING - APPROVAZIONE	31	04/08/2010	Attuazione della L.R. 23 ottobre 2009 n. 28 "Disciplina dell'attività di acconciatore" e della L.R. 27 novembre 1991 n. 29 "Disciplina dell'attività di estetista".
APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI DETTATI DAL D.LGS. 150/2009	49	30/11/2010	Determinazione criteri generali per la formulazione di un nuovo regolamento in attuazione della riforma di cui al Decreto Legislativo 150/2009 (c.d. "Brunetta")
ADOZIONE VARIANTE REGOLAMENTO EDILIZIO	17	06/05/2011	Inserimento nuovo ART. 8bis - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER MANUTENZIONE IN QUOTA" Adozione variante al P.R.G. (N. 41) ex art. 50, comma 4, lett. I), della L.R. n. 61/85
MODIFICA DELL'ART.9 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	21 (Rettificata con successiva delibera n. 26 del 29/06/2011 per errori materiali)	22/06/2011	Riformulazione art. 9 del regolamento comunale ICI per equiparazione all'abitazione principale delle abitazione concesse in uso gratuito ai parenti di primo

			grado del proprietario
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ADEGUAMENTO ALIQUOTE E CONTESTUALE MODIFICA REGOLAMENTO	22	22/06/2011	Adeguamento Aliquota addizionale IRPEF
REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE: STRALCIO SULLA GESTIONE E SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NEI COMUNI DELLA DOCG-CONEGLIANO-VALDOBBIADENE-PROSECCO.	24	22/06/2011	Attuazione della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.10.2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi
APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	30	29/09/2011	Modifica articoli 2, 4, 5, 11, 33, 39, 44 del regolamento approvato con delibera n. 30 del 22/06/2006 e modificato con delibera n. 66 del 27/11/2006.
APPROVAZIONE VARIANTE REGOLAMENTO EDILIZIO	37	09/11/2011	Inserimento nuovo ART. 8bis - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER MANUTENZIONE IN QUOTA" Approvazione variante al P.R.G. (N. 41) ex art. 50, comma 4, lett. I), della L.R. n. 61/85, adottata con delibera n. 17 del 06/05/2011
L.R. 8 LUGLIO 2009, N. 14 "INTERVENTO REGIONALE A SOSTEGNO DEL SETTORE EDILIZIO E PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2007, N. 16 IN MATERIA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE", MODIFICATA CON L.R. 8 LUGLIO 2011, N. 13 – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE "PIANO CASA"	44	30/11/2011	Modifica documento tecnico "Regolamento comunale 'Piano Casa'" approvato con deliberazione n. 63 del 30/10/2009, per definizione limiti e modalità operative della L.R. n. 13/2011
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DPR 160/2010) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO, E SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA" TRA GLI ENTI INTERESSATI	50	29/12/2011	Disciplina modalità organizzative e gestionali in forma associata dello Sportello Unico di cui al DPR 160/2010
RIAPPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI	51	29/12/2011	Riapprovazione del Piano approvato

PROTEZIONE CIVILE			con delibera consiliare n. 58 del 28/11/2005, integrato con delibera di Giunta n. 83 del 06/07/2011 e validato in via definitiva dalla Provincia di Treviso con determinazione dirigenziale in data 17/11/2011
IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IMU) APPROVAZIONE REGOLAMENTO	13 (Modificata con successiva delibera n. 37 del 28/11/2012 per stralcio fattispecie non più previste dalla normativa)	29/06/2012	Disciplina dell'applicazione della nuova imposta istituita dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011
ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - ADEGUAMENTO DELL'ALIQUTA E CONTESTUALE MODIFICA DEL REGOLAMENTO	15	29/06/2012	Adeguamento Aliquota addizionale IRPEF e applicazione in base agli scaglioni di reddito stabiliti per l'Irpef
REGOLAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA - APPROVAZIONE	19	29/06/2012	Approvazione nuovo regolamento a seguito entrata in vigore del D.Lgs n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010
LIBERALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E ADEGUAMENTI PROCEDURALI – INDIRIZZI DI PRIMA APPLICAZIONE	29	28/09/2012	Vengono formulati, nelle more di eventuali adeguamenti normativi da parte della Regione Veneto, indirizzi in ordine alle norme che devono intendersi disapplicate o abrogate (relativamente alla disciplina dei vari settori di attività economica interessati dalle nuove norme di liberalizzazione e semplificazione), inserite nei vigenti regolamenti comunali e richiamate nel documento allegato alla delibera
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI	2	08/01/2013	Attuazione articoli 147 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000 come modificati dal D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012
DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013	18	05/06/2013	Disposizioni applicative del nuovo tributo TARES introdotto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 224/2011, poi soppresso dal 01/01/2014
APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO	31	27/09/2013	Necessità di aggiornare il vigente

EDILIZIO AI SENSI ART. 4 DEL D.P.R. 380/2001			Regolamento Edilizio adeguandolo alla nuova strumentazione urbanistica approvata ai sensi della L.R. 23.04.2004 n. 11 e successive modifiche (PAT – Piano di Assetto del Territorio e P.I. - Piano degli Interventi), oltre che alle numerose modifiche legislative intervenute.
GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO CIT AI SENSI DELL'ART.3 BIS DEL D.L. N. 138 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE DELIBERATO CON ATTO CONSIGLIARE N. 20 DEL 2013. <u>APPROVAZIONE REGOLAMENTI</u> E CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INERENTI I RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, IVI COMPRESI I SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA RELATIVA TARIFFA.	39	27/11/2013	Affidamento della gestione integrata del servizio rifiuti urbani ed assimilati al Consorzio C.I.T. TV1 in conformità alle normative vigenti. Approvazione delle conseguenti disposizioni regolamentari
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	40	27/11/2013	Attuazione legge n. 241/1990 come riformata con legge n. 69 del 18 giugno 2009
Regolamento	Numero delibera Giunta comunale	Data	Motivazione
REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - APPROVAZIONE	68	01/06/2011	Approvazione nuovo regolamento in attuazione della riforma di cui al Decreto Legislativo 150/2009 (c.d. "Brunetta")

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ATTI AMMINISTRATIVI –ANNO 2009	ORGANI DELIBERATIVI	NUMERO ATTI
DELIBERE	CONSIGLIO COMUNALE	78
DELIBERE	GIUNTA COMUNALE	181
ATTI AMMINISTRATIVI –ANNO 2010	ORGANI DELIBERATIVI	NUMERO ATTI
DELIBERE	CONSIGLIO COMUNALE	50
DELIBERE	GIUNTA COMUNALE	144
ATTI AMMINISTRATIVI –ANNO 2011	ORGANI DELIBERATIVI	NUMERO ATTI
DELIBERE	CONSIGLIO COMUNALE	53
DELIBERE	GIUNTA COMUNALE	142
ATTI AMMINISTRATIVI –ANNO 2012	ORGANI DELIBERATIVI	NUMERO ATTI
DELIBERE	CONSIGLIO COMUNALE	39
DELIBERE	GIUNTA COMUNALE	126
ATTI AMMINISTRATIVI – ANNO 2013 -	ORGANI DELIBERATIVI	NUMERO ATTI
DELIBERE	CONSIGLIO COMUNALE	43
DELIBERE	GIUNTA COMUNALE	119

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,500	0,500	0,500	0,400	0,400
Detrazione abitazione principale	150,00	150,00	150,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,500	0,500	0,500	0,760	0,760
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,200	0,200

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013 PRE CONSUNTIVO
Aliquota massima	0,250	0,250	0,40	0,800	0,800
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013 PRE CONSUNTIVO
Tipologia di prelievo	351.000,00	359.000,00	387.000,00	387.000,00	387.000,00
Tasso di copertura	97,220	95,600	92,870	92,870	92,870
Costo del servizio pro capite	€ 68,10	€ 69,30	€ 74,62	€ 74,29	€ 74,37

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 in data 10 ottobre 2012, convertito in Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, ha apportato diverse modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, introducendo tra l'altro, in aggiunta al riformulato art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies quale "rafforzamento" dei controlli sugli enti locali.

Organi ed uffici

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'ente, dal Responsabile del servizio finanziario, dai Responsabili dei servizi. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno all'unità preposta per le varie attività di controllo sono dirette dal Segretario comunale nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'ente. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario dell'ente e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione.

Strumenti- finalità dei controlli interni-

Il controllo interno è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso l'esame dei profili economici, finanziari e patrimoniali.

Il Controllo preventivo di regolarità contabile è previsto nella fase preventiva: attiene alla conformità dell'atto alla normativa applicabile in materia e, se ricorre il caso, la compatibilità della spesa con le risorse assegnate.

Controllo successivo di regolarità amministrativa: comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, la regolarità dell'istruttoria, la congruità della motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista.

Controllo sugli equilibri finanziari: garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste

nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica.

Controllo di gestione: ha per oggetto la verifica e la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del Comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione (feedback), il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Metodologia

Le attività vengono esercitate utilizzando una apposita metodologia approvata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 91 del 22/07/2013 riassunta come segue:

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del responsabile di servizio che lo adotta o lo propone e, nel caso di deliberazioni e determinazioni, richiede il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile viene esercitato dal Responsabile del servizio finanziario nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni e delle determinazioni (art. 3, commi 2 e 3, del regolamento dei controlli interni), attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e, qualora necessario, del visto attestante la copertura finanziaria

Controllo successivo di regolarità amministrativa - metodologia approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 24 luglio 2013

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

In sintesi il controllo successivo riguarda:

- Solamente la regolarità amministrativa
- Potenzialmente tutti gli atti amministrativi “...*aventi riflessi finanziari*...”

L'unità di controllo si riunisce con cadenza almeno semestrale, preferibilmente tra i mesi di luglio e settembre, nonché a febbraio dell'anno successivo. L'attività dell'unità di controllo viene rilevata attraverso appositi verbali numerati e datati.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa deve essere organizzato in modo da poter interessare potenzialmente tutti i tipi di verifica (della presenza degli elementi essenziali dell'atto, del rispetto dei principi e criteri di formazione degli atti 1) e tutti gli atti amministrativi “... *aventi riflessi finanziari*...” e non solo le deliberazioni e le determinazioni soggette al controllo preventivo.

Questo non significa che tutti gli atti devono essere sottoposti a tutte le tipologie di verifica ma solamente che la metodologia deve assicurare assoluta casualità nell'individuazione dell'atto e dei tipi di verifica a cui lo stesso è sottoposto.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari consiste nel costante monitoraggio degli effetti economico finanziari degli atti adottati; prevede quale passaggio fondamentale la verifica formale in Consiglio Comunale entro il 30.09.2013.

E' finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Controllo di gestione

È diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Si realizza attraverso il monitoraggio di alcuni indici significativi sia di tipo finanziario che qualitativo/quantitativi dei servizi e la produzione di un apposito report approvato dalla

Giunta comunale; contiene altresì i report sul raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Peg da parte dei responsabili dei Servizi.

Esiti

Come risulta dal verbale n. 1 della riunione dell'Unità di controllo del 30/09/2013, per il periodo 1.1.2013 - 30.06.2013, : *“A conclusione dell'attività di controllo della regolarità amministrativa si evidenzia il sostanziale rispetto delle norme sul procedimento amministrativo, delle disposizioni del TUEL n. 267/2000 e delle norme di finanza pubblica.”*

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Settore	Obiettivo di mandato 2009-2013	Realizzazione
Personale	Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici	La gestione del personale si è svolta nel rispetto dei vincoli normativi esistenti nel periodo di mandato in termini di : 1) Blocco assunzioni 2) Sostituzione attraverso l'istituto della mobilità tra Enti 3) Riduzione del trattamento economico; In virtù di questo la spesa di personale è costantemente calata anche per effetto dell'impossibilità di sostituire il personale cessato o sostituendolo attraverso la mobilità tra Enti.
Lavori Pubblici	Ampliamento Sede della Protezione Civile	Ampliamento Sede della Protezione Civile (Opera di € 300.302,80) Contributo regionale € 135.136,26 Mezzi propri di bilancio € 165.166,54
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	- <u>Messa in sicurezza plesso scolastico</u> – (opera di € 346.114,00) - mutuo di € 236.114,00 - Contributo regionale € 110.000,00

Settore	Obiettivo di mandato Anno 2009-2013	Opere realizzate
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Ristrutturazione impianto sportivo di Via Roma</u> – rifacimento manto erboso – (opera di € 516.000,00) - Contributo Soc.Calcio € 110.000,00 - Contributo regionale € 344.432,00 - Mezzi propri di bilancio € 61.568,00
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Sistemazione e ampliamento blocco servizi campo sportivo di via Roma</u> (opera di € 370.000,00) - Contributo Soc.Calcio € 90.000,00 - Mutuo di € 280.000,00 - <u>Arredo impianto sportivo di Via Roma</u> - € 9.088,28 mezzi propri di bilancio - <u>Sistemazione area esterna impianto sportivo Via Roma</u> - € 19.800,00 mezzi propri di bilancio
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Manutenzione tetto del CEOD –</u> (opera di € 105.000) - Mezzi propri di bilancio
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Restauro Antica Fucina –</u> (opera di € 105.000) - Mezzi propri di bilancio
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Realizzazione sotto servizi- regimazione delle acque e asfaltatura di via Rive Bet –</u> (costo complessivo di € 140.421,00) - Mezzi propri di bilancio
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Risanamento Cella mortuaria con ricavo servizi igienici – Cimitero di Colle Umberto</u> - <u>N. 4 INTERVENTI (N. 2 TOMBE PER OGNI INTERVENTO) di risanamento tombe con infiltrazioni d’acqua nel cimitero di S.Martino –</u> - <u>Impermeabilizzazione tetto loculi cimitero di S.Martino</u> (spesa complessiva di € 101.237,92) - Mezzi propri di bilancio

Settore	Obiettivo di mandato Anno 2009-2013	Opere realizzate
Lavori Pubblici	Messa in sicurezza patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione staccionata in Via Sarmedella- in via Matteotti e altre zone pericolose (opere € 18.000,00) - Mezzi propri di bilancio
Lavori Pubblici	Recupero conservativo patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero conservativo Monumento dei Caduti. (opera di € 99.000,00) - Contributo regionale di € 26.723,00 - Mezzi propri di bilancio € 72.277,00
Lavori Pubblici	Recupero conservativo patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero muro in sassi (opera di € 32.000,00) - Contributo regionale di € 12.047,00 - Mezzi propri di bilancio € 19.953,00
Lavori Pubblici	Recupero conservativo patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione area antistante Centro storico – Via Caronelli - (opera di € 105.000,00) - Contributo regionale di € 46.200,00 - Mezzi propri di bilancio € 58.800,00
Lavori Pubblici	Riqualificazione patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione dell'ambito prospettante l'edificio di Via Caronelli mediante realizzazione percorso (opera di € 128.000,00) - Contributo regionale di € 30.228,00 - Mezzi propri di bilancio € 97.772,00
Lavori Pubblici	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Rifacimento asfaltatura strade comunali e aree pubbliche centrali del capoluogo (opera di € 177.000,00) - Contributo regionale di € 50.000,00 - Mezzi propri di bilancio € 127.000,00

Settore	Obiettivo di mandato Anno 2009-2013	Opere realizzate
Lavori Pubblici	Realizzazione sotto servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione nuova fognatura comunale - zona Menarè – (opera di € 140.000,00) - Mezzi propri di bilancio € 140.000,00
Lavori Pubblici	Potenziamento servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento illuminazione pubblica in zone pericolose - Via Sarmedella-Via dell'artigianato-Via Papa Luciani-Via Roma –Campo Sportivo –Via F.lli Tandura – Via Tagliamento - (opera di € 53.221,18) - Mezzi propri di bilancio € 53.221,18

Settore	Obiettivo di mandato Anno 2009-2013	Opere da realizzare o in corso di realizzazione
Lavori Pubblici	Potenziamento servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento pubblica Illuminazione in zone pericolose – Via F.lli Bandiera (opera di € 9.000,00) - Mezzi propri di bilancio € 9.000,00
Lavori Pubblici	sicurezza stradale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Prolungamento pista ciclabile di Via Roma</u> – (opera di € 600.000,00) - Contributo provinciale € 250.000,00 - Proventi da Alienazione immobili € 350.000,00
Lavori Pubblici	sicurezza stradale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Realizzazione aiule in Via Mescolino</u> – (opera di € 8.800,00) - Mezzi Propri di Bilancio
Lavori Pubblici	sicurezza stradale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Sistemazione di Via Baracca</u> – (opera di € 220.000,00) - Contributo provincia e altri Comuni € 180.000,00) - Mezzi Propri di Bilancio € 40.000,00
Lavori Pubblici	Riqualificazione patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Sistemazione area pubblica antistante chiesa - capoluogo</u>– studio fattibilità- (opera di € 185.000,00) - Incarico per supervisione Soprintendenza di VENEZIA (€ 39.991,60) - Proventi alienazione patrimonio e mezzi propri bilancio per un totale di € 224.991,60

Settore	Obiettivo di mandato Anno 2009-2013	Opere a carico dei privati e in corso di realizzazione-
Lavori Pubblici	Accordo di programma approvato con D.P.G.R. del Veneto n. 58 del 24 marzo 2010	- Sistemazione dell'intersezione tra la S.S. 51 di Alemagna e via Calate mediante la realizzazione di una rotatoria in Comune di Colle Umberto. (opera € 610.191,47)
Lavori Pubblici	Accordo di programma approvato con D.P.G.R. del Veneto n. 58 del 24 marzo 2010	- Sistemazione di via Calate e via Piave con realizzazione di una rotatoria in Comune di Colle Umberto. (opera € 835.328,71)
Lavori Pubblici	Accordo di programma approvato con D.P.G.R. del Veneto n. 58 del 24 marzo 2010	- Sistemazione dell'intersezione tra la S.S. 51 di Alemagna, via Baracca e gli accessi alla zona industriale del Comune di Vittorio Veneto e Conegliano mediante realizzazione di una rotatoria" (opera € 650.893,58)
Lavori Pubblici	Accordo di programma approvato con D.P.G.R. del Veneto n. 58 del 24 marzo 2010	- Sistemazione incrocio Menarè (opera € 301.564,35)
Lavori Pubblici	Accordo di programma approvato con D.P.G.R. del Veneto n. 58 del 24 marzo 2010	- Pista ciclabile lungo la S.S. n. 51 "di Alemagna", 1^ e 2^ lotto RUP COMUNE DI CONEGLIANO Costo € € 834.480,07 .

Settore	Obiettivo di mandato Anno 2009-2013	Atti amministrativi																														
Gestione del territorio – strumenti di programmazione-	<table border="1"> <tr> <td>Delibera consiliare</td> <td>73</td> <td>30-12-2009</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Delibera consiliare</td> <td>50</td> <td>30-11-2010</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Delibera consiliare</td> <td>45</td> <td>30-11-2011</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Delibera consiliare</td> <td>22</td> <td>05/07/2012</td> </tr> <tr> <td>Delibera consiliare</td> <td>32</td> <td>15/11/2012</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td>Delibera consiliare</td> <td>33</td> <td>15/11/2012</td> </tr> </table>	Delibera consiliare	73	30-12-2009				Delibera consiliare	50	30-11-2010				Delibera consiliare	45	30-11-2011				Delibera consiliare	22	05/07/2012	Delibera consiliare	32	15/11/2012				Delibera consiliare	33	15/11/2012	<ul style="list-style-type: none"> - ADEGUAMENTO ONERI CONCESSORI - COSTO DI COSTRUZIONE - ADOZIONE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO L.R. 11/2004 - MODIFICA GRADO DI TUTELA EDIFICIO IN ZTO "NUCLEI E CASE SPARSE" - PIANO DEGLI INTERVENTI – ADOZIONE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE. CONVALIDA AI SENSI ART. 6 LEGGE 249/1968 DELLA NOMINA/DELEGA ALL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA A RAPPRESENTARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA CONFERENZA DI SERVIZI CONVOCATA, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6, L.R. 11/2004 PER ESPRIMERE IL CONSENSO DEL COMUNE ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO. - PIANO DEGLI INTERVENTI - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 - COMMA 4, L.R. 23.04.2004 N.11.
Delibera consiliare	73	30-12-2009																														
Delibera consiliare	50	30-11-2010																														
Delibera consiliare	45	30-11-2011																														
Delibera consiliare	22	05/07/2012																														
Delibera consiliare	32	15/11/2012																														
Delibera consiliare	33	15/11/2012																														
ambiente		<p>Nel 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocazione della Casetta dell'acqua in area verde a Colle Umberto con Jingle musicale 																														

Gestione del territorio

Anno 2009

- Autorizzazioni edilizie
- DIA ricevute
- Agibilità – Abitabilità rilasciate
- Sanzioni per opere difformi

n. 64
n. 95
n. 27
n. 4

Anno 2010

- Autorizzazioni edilizie
- DIA ricevute
- Agibilità – Abitabilità rilasciate
- Sanzioni per opere difformi

n. 65
n. 97
n. 28
n. 5

Anno 2011

- Autorizzazioni edilizie
- DIA ricevute
- Agibilità – Abitabilità rilasciate
- Sanzioni per opere difformi

n. 48
n. 130
n. 20
n. 6

Anno 2012

- Autorizzazioni edilizie
- DIA/ SCIA ricevute
- Agibilità – Abitabilità rilasciate
- Sanzioni per opere difformi

n. 47
n. 96
n. 26
n. 3

<p>Trasporto scolastico</p>	<p>Servizio trasporto scolastico</p>	<p>Nel 2012- 2013 parzialmente finanziato dalla Regione Veneto con un contributo mensile modesto degli utenti. <u>Servizio in espansione.</u></p> <p>Nel 2009 – n. 2 pullman con problematiche legate alla sorveglianza. orario partenza ore 7.12 orario arrivo ore 13.42 Nel 2013 – n. 2 pullman grandi n. 1 piccolo Risolto il problema della sorveglianza orario partenza ore 7.18 orario arrivo ore 13.31</p>
<p>Diritto allo studio</p>	<p>Assegnazioni e fondi da Regione Veneto con istruttoria a carico del Comune (redditi ISEE)</p> <p>A) Contributo su libri di testo</p> <p>B) Contributo borse di studio – (servizio trasporto, mensa, tasse scolastiche ecc.)</p> <p>C) Premio Bravo Bravissimo (voto di merito)</p> <p>D) Premio Eccellenze (voto di merito)</p> <p>E) Vetrina dei Neo-Laureati (progetto di visibilità)</p>	<p>NEL 2009 beneficiari n. 25 (con fondi regionali) NEL 2013 beneficiari n. 19 (con fondi regionali)</p> <p>NEL 2009 beneficiari n. 40 (con fondi regionali) NEL 2013 (nessun fondo regionale)</p> <p><u>RICONOSCIMENTI DI MERITO</u> <u>ISTITUTI NEL 2010</u></p> <p>€ 260,00 agli alunni residenti licenziati dalla scuola dell'obbligo con voto uguale o superiore a 9/10. € 520,00 agli alunni meritevoli residenti diplomati con voto uguale o superiore a 90/100. Presentazione pubblica della tesi di laurea per i ragazzi neo-laureati con la presenza di rappresentanze delle attività commerciali ed</p>

		industriali della zona.
Settore	Obiettivo di mandato Anno 2009-2013	Servizi Comunali
Sociale	<p>Segretariato Sociale</p> <p>Servizio assistenza domiciliare e altri servizi</p> <p>Servizio di telesoccorso</p> <p>Assegnazioni e fondi da Regione Veneto con istruttoria a carico del Comune (redditi ISEE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel 2009 orario lavoro 24 ore settimanali su 36 settimanali - - dal 2010 Ampliato orario di lavoro da 24 a 36 ore settimanali. - Nel 2009 utenti n. 31 assistenza domiciliare utenti n. 12 pasti caldi utenti n.11 servizio trasporto utenti n.8 lavanderia/ stiro - Nel 2013 utenti n.14 assistenza domiciliare utenti n.15 pasti caldi utenti n. 7 servizio trasporto utenti n.4 lavanderia /stiro - Nel 2009 utenti.n.22 (servizio gratuito) - Nel 2013 utenti n.20 (Servizio gratuito) <p><u>erogati dall'ULSS n. 7 (con fondi regionali)</u></p>

	<p>A) Assegni di cura</p> <p>B) Assegni di sollievo</p> <p>C) Contributo affitti</p> <p>D) Assegno Nucleo familiare (3 figli)</p> <p>E) Assegno di maternita'</p> <p>F) INTERVENTI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA' progetti mirati – non autosufficienti –</p> <p>G) CONTRIBUTO BONUS FAMIGLIA (per famiglie numerose con 4 figli ed oltre) DGR 1402 del 17.7.2012 DGR 2407 del 16/12/2013</p> <p>H) BONUS GAS – BONUS ENERGIA (su reddito ISEE)</p> <p>CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI COMUNALI PER ATTIVITA' RIVOLTE AL MANTENIMENTO PSICO- FISICO</p> <p><i>Deliberazione della Giunta Comunale n.103 del</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel 2008 – beneficiari n. 21(2' semestrale 2007) - Nel 2012 – beneficiari n. 18 (2' semestre 2011) <p><u>erogati dal Comune(con fondi regionali)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 2009 beneficiari n. 4 - Nel 2012 beneficiari n. 6 <p><u>erogati dal Comune(con fondi regionali)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 2010 beneficiari n. 14 Bando 2008 - Nel 2012 beneficiari n. 6 Bando 2010 <p><u>erogati dall'INPS (istruttoria Comune)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 2009 beneficiari n. 3 - Nel 2013 beneficiari n. 7 <p><u>erogati dall'INPS (istruttoria Comune)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 2009 beneficiari n. 2 - Nel 2013 beneficiari n. 3 <p><u>Erogati dal Comune (con fondi regionali)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal 2009 al 2012 beneficiario n. 1 <p><u>Erogati dal Comune (con fondi regionali)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 2012 beneficiari n. 1 <p>Il Comune si è convenzionato con I CAAF per</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Calcolo dell'ISEE b) Trasmissione dei Bonus Gas ed Energia Nel 2009 pratiche n .65 solo ISEE Nel 2013 pratiche n. 59 <ul style="list-style-type: none"> - Concessione in uso palestrina scuola elementare – Via Garibaldi n. 8 per: <ol style="list-style-type: none"> A) attività motoria per adulti e anziani B) pilatness –esercizi a corpo libero per il benessere della persona C) attività di fisioterapia di gruppo con malati di
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	22.09.2010 "Atto di indirizzo"	Parkinson D) arti marziali e difesa personale
Settore	Obiettivo di mandato Anno 2009-2013	Servizi Comunali
Turismo e promozione del territorio	Attività di promozione del territorio -attività innovativa-	<p><u>CONCORSO RIVOLTO AGLI ADULTI</u> Concorso di pittura 1^ edizione (anno 2011) "Colle Umberto in Cornice" TEMA : PAESAGGIO DI COLLE UMBERTO N. 10 iscritti</p> <p>Concorso di pittura 2^ edizione (anno 2012) "Colle Umberto in Cornice" TEMA : I LUOGHI DI TIZIANO VECELLIO A COLLE UMBERTO N. 18 iscritti</p> <p>Concorso di pittura 3^ edizione (anno 2013) "Colle Umberto in Cornice" TEMA : PICCOLO BORGO ANTICO N. 19 iscritti</p> <p><u>CONCORSO RIVOLTO AI RAGAZZI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO</u> Concorso di pittura 1^ edizione (anno 2011) "Colle Umberto in Cornice" TEMA : PAESAGGIO DI COLLE UMBERTO n. 57 iscritti</p> <p>Concorso di pittura 2^ edizione (anno 2012) "Colle Umberto in Cornice" TEMA : I LUOGHI DI TIZIANO VECELLIO A COLLE UMBERTO n. 142 iscritti</p> <p>Concorso di pittura 3^ edizione (anno 2013) "Colle Umberto in Cornice" TEMA : PICCOLO BORGO ANTICO n. 134 iscritti</p>

	<p>Sinergia con la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore con sede in Piave di Cadore</p> <p>– Piano Turistico-</p> <p>Promozione del territorio all'estero attraverso l'Associazione del gemellaggio</p>	<p>Si sono dimostrati strategici per far conoscere il nostro territorio agli adulti e ai ragazzi.</p> <p>Sinergie importanti nel nome del grande e famoso pittore del 1500 (Tiziano Vecellio), pittore del rinascimento, vissuto a Colle Umberto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle opere del Tiziano (prof. Augusto Gentili); - Visita alla Casa del Tiziano in Col de Manza - Visite guidate alla Mostra del Tiziano a “Pieve di Cadore” <p>a) Approvazione definitiva – Piano Turistico Delibera consiliare n. 26 del 31.7.2013;</p> <p>b) Individuati membri dell'Organismo di Gestione del Piano Turistico.</p> <p>c) Realizzazione portale turistico e sua implementazione con l'inserimento delle attività commerciali attraverso una gestione esterna – progetto regionale – rivitalizzazione centri storici commerciali 2^a edizione – Contributo regionale già assegnato – Comune di Colle Umberto –Capofila-</p> <p>d) progetto europeo “GIOVENTU' IN AZIONE” con altri sei paesi stranieri concorso canoro.</p> <p>e) Presentazione del piano turistico a, La</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>Balme de Sillingy in Francia, in occasione di una fiera di prodotti locali con la presenza di uno stand di prodotti locali del Veneto.</p> <p>f) Presentazione di Ottavio Bottecchia patrimonio etico-sportivo- convegno da tenersi a Gemona (in occasione del giro d'Italia) con la presenza delle autorità del Coni, delle due Regioni, delle tre Province dei Comuni coinvolti e dei Comuni gemellati di Francia e Malta.</p>

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

É finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Non è applicabile al Comune di Colle Umberto per gli anni 2009 – 2013

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

La valutazione della prestazione dei dipendenti avviene su due piani fondamentali:

- 1) il grado di raggiungimento di obiettivi individuali predeterminati; questo fattore sarà valutato attraverso il fattore di valutazione RISULTATI OTTENUTI, contenuto nel sistema di valutazione.
- 2) l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi valutata con riferimento ad atteggiamenti e comportamenti tipici di una direzione aperta, moderna ed avanzata, che ha pienamente sviluppato le capacità di direzione richieste in un ente locale (competenze organizzative). Il comportamento organizzativo viene valutato con riferimento a 4 fattori di valutazione (**Rendimento qualitativo, integrazione personale nell'organizzazione, capacità organizzative e di gestione, competenza professionale e capacità tecnica**), suddivisi al loro interno in più sotto-fattori.

Modalità

Il metodo prevede la valutazione della prestazione individuale attraverso l'attribuzione di distinti punteggi per ogni sotto-fattore tramite la compilazione di apposita scheda.

I punteggi attribuiti ad ogni sotto-fattore di valutazione sono ponderati per il peso relativo di ogni sotto-fattore e determinano un punteggio finale complessivo espresso in trentesimi (da 0 a 30).

Si avrà quindi una valutazione complessiva relativa all'area dei comportamenti organizzativi e una valutazione complessiva relativa ai risultati; le due aree sono poi variamente ponderate in funzione delle specifiche finalità di utilizzo del sistema.

Si otterrà dunque un punteggio per i comportamenti organizzativi: P(A)

E un punteggio per i risultati: P(B)

Criteria

La valutazione a consuntivo dello stato di attuazione degli obiettivi è diretta a stabilire se l'obiettivo è stato conseguito, non conseguito o conseguito parzialmente e in quale misura.

La valutazione dei comportamenti organizzativi mira ad incentivare e favorire la diffusione all'interno dell'ente di atteggiamenti positivi che migliorando la prestazione individuale possono determinare un conseguente miglioramento della qualità dei servizi resi alla collettività.

La valutazione dei comportamenti organizzativi si basa sui seguenti criteri o fattori di valutazione, a loro volta suddivisi in più sotto-fattori:

1. Rendimento qualitativo
2. Integrazione del personale nell'organizzazione
3. Capacità organizzativa e di gestione
4. Competenze professionali e capacità tecnica

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Colle Umberto non è tenuto all'adempimento, tranne per quanto previsto al comma 4 del citato articolo che si applica comunque a decorrere dal 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno DATI PRE-CONSUNTIVO
ENTRATE CORRENTI	2.946.535,42	3.119.253,14	3.280.534,45	3.175.168,84	3.348.910,92	13,65 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	277.315,55	1.340.779,84	1.132.595,21	528.420,09	192.313,63	-30,65 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		556.114,00				%
TOTALE	3.223.850,97	5.016.146,98	4.413.129,66	3.703.588,93	3.541.224,55	9,84 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo DATI PRE-CONSUNTIVO
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.603.591,76	2.787.396,11	2.962.288,37	2.766.747,10	2.984.839,71	14,64 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	407.782,61	1.758.935,24	1.403.862,52	575.366,06	308.925,75	-24,24 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	352.473,00	347.231,61	402.306,12	431.202,57	403.328,84	14,42 %
TOTALE	3.363.847,37	4.893.562,96	4.768.457,01	3.773.315,73	3.697.094,30	9,90 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno DATI PRE-CONSUNTIVO
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	273.335,52	245.820,82	244.523,44	207.353,57	202.309,09	-25,98 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	273.335,52	245.820,82	244.523,44	207.353,57	202.309,09	-25,98 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.946.535,42	3.119.253,14	3.280.534,45	3.175.168,84	3.348.910,92
Spese titolo I	2.603.591,76	2.787.396,11	2.962.288,37	2.766.747,10	2.984.839,71
Rimborso prestiti parte del titolo III	352.473,00	347.231,61	402.306,12	431.202,57	403.328,84
SALDO DI PARTE CORRENTE	-9.529,34	-15.374,58	-84.060,04	-22.780,83	-39.257,63
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+58.529,34	+24.335,73			
Avanzo Amm.ne applicato al titolo I della spesa	+6.144,50	+6.000,00	+86.532,25	+23.421,30	+119.866,59
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-49.000,00				
Totale gestione corrente	6.144,50	14.961,15	2.472,21	640,47	80.608,96

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Entrate titolo IV	277.315,55	1.340.779,84	1.132.595,21	528.420,09	192.313,63
Entrate titolo V **		556.114,00			
Totale titolo (IV+V)	277.315,55	+ 1.896.893,84	1.132.595,21	528.420,09	192.313,63
Spese titolo II	407.782,61	- 1.758.935,24	1.403.862,52	575.366,06	308.925,75
Differenza di parte capitale	-130.467,06	+ 137.958,60	-271.267,31	-46.945,97	-116.612,12
Entrate correnti destinate a investimenti	+49.000,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	+165.166,54	+ 184.348,31	+298.254,15	+110.128,94	128.613,53
Entrate del titolo IV destinato al titolo I della spesa	-58.529,34	- 24.335,73			
SALDO DI PARTE CAPITALE	25.170,14	297.071,18	26.986,84	63.182,94	12.001,41

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Riscossioni	(+)	2.807.984,05	3.768.736,26	3.410.100,32	2.849.659,03	2.536.781,48
Pagamenti	(-)	2.560.524,33	3.434.953,39	3.026.949,68	2.774.648,95	2.585.737,95
Differenza	(=)	247.459,72	333.782,87	383.150,64	75.010,08	-48.956,47
Residui attivi	(+)	689.202,44	1.493.231,54	1.247.552,78	1.061.283,47	1.206.752,16
Residui passivi	(-)	1.076.658,56	1.704.430,39	1.986.030,77	1.206.020,35	1.313.665,44
Differenza	(=)	-387.456,12	-211.198,85	-738.477,99	-144.736,88	-106.913,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-139.996,40	122.584,02	-355.327,35	-69.726,80	-155.869,75
APPLICAZIONE AVANZO ANN.NE DELL'ANNO PRECEDENTE		171.311,04	190.348,31	384.786,40	133.550,24	248.480,12
TOTALE AVANZO DI COMPETENZA		<u>31.314,64</u>	<u>312.932,33</u>	<u>29.459,05</u>	<u>63.823,44</u>	<u>92.610,37</u>

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Vincolato		171.189,12			
Per spese in conto capitale		115.000,00	26.986,84	63.182,97	12.001,41
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	31.314,64	26.743,21	2.472,21	640,47	80.608,96
Totale	<u>31.314,64</u>	<u>312.932,33</u>	<u>29.459,05</u>	<u>63.823,44</u>	<u>92.610,37</u>

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Fondo di cassa al 31 dicembre	377.115,39	917.125,16	654.651,56	437.244,64	457.537,44
Totale residui attivi finali	2.088.652,64	2.362.784,28	2.748.723,61	3.076.736,44	3.393.126,30
Totale residui passivi finali	2.275.419,72	2.895.123,04	3.269.824,93	3.260.000,96	3.723.252,30
Risultato di amministrazione	190.348,31	384.786,40	133.550,24	253.980,12	127.411,44
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	6.000,00	86.532,25	26.986,84		43.411,44
Spese correnti in sede di assestamento				119.866,59	
Spese di investimento	184.348,31	298.254,15	106.563,40	134.113,53	84.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	190.348,31	384.786,40	133.550,00	253.980,12	127.411,44

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione Pre-consuntivo
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	241.501,68	163.131,48			241.501,68	78.370,20	152.710,19	231.080,39
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	109.533,70	108.177,31	11.237,47		120.771,17	12.593,86	198.852,53	211.446,39
Titolo 3 - Extratributarie	310.712,85	122.292,28	1.830,29		312.543,14	190.250,86	185.071,00	375.321,86
Parziale titoli 1+2+3	661.748,23	393.601,07	13.067,76		674.815,99	281.214,92	536.633,72	817.848,64
Titolo 4 - In conto capitale	365.586,56	172.181,08			365.586,56	193.405,48	141.136,26	334.541,74
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.073.080,69	160.247,10			1.073.080,69	912.833,59		912.833,59
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	19.742,21	7.746,00			19.742,21	11.996,21	11.432,46	23.428,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.120.157,69	733.775,25	13.067,76		2.133.225,45	1.399.450,20	689.202,44	2.088.652,64

RESIDUI PASSIVI ANNO 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione Pre-consuntivo
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	960.124,80	561.495,87		2.167,95	957.956,85	396.460,98	682.150,63	1.078.611,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.522.933,06	594.143,36		143.797,96	1.379.135,10	784.991,74	375.231,91	1.160.223,65
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	38.327,99	38.327,99			38.327,99			
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	17.308,44				17.308,44	17.308,44	19.276,02	36.584,46
Totale titoli 1+2+3+4	2.538.694,29	1.193.967,22		145.965,91	2.392.728,38	1.198.761,16	1.076.658,56	2.275.419,72

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013 DATI PRE-CONSUNTIVO	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione Pre- consuntivo
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	723.119,54	472.246,73	25.848,80		748.968,34	276.721,61	711.499,91	988.221,52
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	196.915,60	112.392,59			196.915,60	84.523,01	109.947,66	194.470,67
Titolo 3 - Extratributarie	589.207,39	31.439,06	4.942,14		594.149,53	562.710,47	244.523,59	807.234,06
Parziale titoli 1+2+3	1.509.242,53	616.078,38	30.790,94		1.540.033,47	923.955,09	1.065.971,16	1.989.926,25
Titolo 4 - In conto capitale	1.127.809,90	135.013,20			1.127.809,90	992.796,70	132.810,00	1.125.606,70
Titolo 5 - Accensione di prestiti	407.121,72	154.724,81			407.121,72	252.396,91		252.396,91
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	24.971,44	7.746,00			24.971,44	17.225,44	7.971,00	25.196,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.069.145,59	913.562,39	30.790,94		3.099.936,53	2.186.374,14	1.206.752,16	3.393.126,30

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013 DATI PRE-CONSUNTIVO	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione Pre- consuntivo
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.283.375,92	584.551,69			1.283.375,92	698.824,23	1.030.191,58	1.729.015,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.955.802,49	265.562,41			1.955.802,49	1.690.240,08	280.773,86	1.971.013,94
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	20.822,55	300,00			20.822,55	20.522,55	2.700,00	23.222,55
Totale titoli 1+2+3+4	3.260.000,96	850.414,10			3.260.000,96	2.409.586,86	1.313.665,44	3.723.252,30

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui Pre consuntivo
Titolo 1 - Entrate tributarie	36.690,20	56.571,28	173.013,80	461.348,43	727.623,71
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	32.930,03	2.643,83	21.828,34	142.400,08	199.802,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	82.416,98	112.474,51	206.355,14	188.160,76	589.407,39
Totale	152.037,21	171.689,62	401.197,28	791.909,27	1.516.833,38
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	259.368,70	314.443,20	293.770,00	260.228,00	1.127.809,90
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	171.007,72	236.114,00			407.121,72
Totale	582.413,63	722.246,82	694.967,28	1.052.137,27	3.051.765,00
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	15.682,67	141,84	0,73	9.146,20	24.971,44
Totale generale	598.096,30	722.388,66	694.968,01	1.061.283,47	3.076.736,44

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui Pre consuntivo
Titolo 1 - Spese correnti	171.277,99	128.653,36	291.389,71	691.596,55	1.282.917,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	243.958,42	65.727,33	1.132.151,25	513.965,49	1.955.802,49
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	20.090,11		732,44		20.822,55
Totale generale	435.326,52	194.380,69	1.424.273,40	1.205.562,04	3.259.542,65

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	17,56 %	25,03 %	26,14 %	22,05 %	30,20 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

“Il Comune di Colle Umberto ha sempre rispettato, dal 2009 al 2013, gli obiettivi del patto di stabilità”

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA SANZIONE

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.135.246,00	5.344.128,00	4.941.822,00	4.510.620,00	4.107.291,00
Popolazione residente	5154	5180	5186	5209	5204
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	996,36	1.031,68	952,91	865,92	789,25

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	5,917 %	7,052 %	5,320 %	5,497 %	4,839 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

IL COMUNE DI COLLE UMBERTO NON DETIENE ALCUNO STRUMENTO DI FINANZA DERIVATA

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.199.201,43
Immobilizzazioni materiali	8.415.334,60		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.346.843,16		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	652.273,11
Disponibilità liquide	589.847,64	Debiti	6.512.515,80
Ratei e risconti attivi	13.438,40	Ratei e risconti passivi	1.473,46
TOTALE	11.365.463,80	TOTALE	11.365.463,80

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.503.343,75
Immobilizzazioni materiali	10.072.917,99		
Immobilizzazioni finanziarie	490.936,56		
Rimanenze			
Crediti	3.306.292,61		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.920.620,83
Disponibilità liquide	437.244,64	Debiti	5.896.491,94
Ratei e risconti attivi	13.064,72	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	14.320.456,52	TOTALE	14.320.456,52

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2012 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	3.238.286,54
B) Costi della gestione, di cui:	2.838.064,42
quote di ammortamento d'esercizio	295.346,64
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	29.710,89
utili	29.710,89
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	5.536,76
D.21) Oneri finanziari	217.625,66
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	220.389,73
Insussistenze del passivo	209.103,03
Sopravvenienze attive	11.286,70
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	74.638,12
Insussistenze dell'attivo	69.138,12
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	5.500,00
Oneri straordinari	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	363.595,72

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazioni	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni e servizi	0
TOTALE	0

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data odierna non si è a conoscenza di eventuali debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	801.127,00	773.868,00	772.987,00	771.140,87	753.480,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	773.868,00	772.987,00	771.140,87	753.480,61	746.146,88
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,72 %	27,73 %	26,03 %	27,23 %	24,99 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Spesa personale (*) / Abitanti	171,84	170,06	172,67	159,32	158,06

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013 DATI PRE-CONSUNTIVO
Abitanti / Dipendenti	271	235	236	248	248

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Durante il mandato 2009 – 2013 non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

rapporti lavoro flessibile: Nessuna spesa

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

IL Comune di Colle Umberto non opera attraverso Aziende Speciali e Istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	82.061,04	84.270,41	84.270,41	82.950,44	82.950,44
Legge Merloni – compensi RUP -	3.392,97	1.079,28	7.715,10	4.526,31	3.355,69

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Durante il mandato 2009 – 2013 non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione

Con delibera consiliare n. 39 del 27.11.2013 si è provveduto ad approvare gli atti propedeutici all'esternalizzazione dei servizi inerenti i rifiuti urbani e assimilati - comprensivi del servizio accertamento e riscossione – con decorrenza 1.1.2014 -

Delibera consiliare n. 39 del 27.11.2013 ad oggetto:

GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO CIT AI SENSI DELL'ART.3 BIS DEL D.L. N. 138 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE DELIBERATO CON ATTO CONSIGLIARE N. 20 DEL 2013 . APPROVAZIONE REGOLAMENTI E CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INERENTI I RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, IVI COMPRESI I SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA RELATIVA TARIFFA.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

La Corte dei Conti (dal 2009 al 2013) non ha mai formalizzato delibere o sentenze per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166- 168 dell'art. 1 della Legge 266-2006.

La Corte dei Conti ha comunque provveduto a chiedere integrazione d' istruttoria nei questionari dei rendiconti consuntivi per i seguenti anni:

rendiconto consuntivo 2010 “Osservazione”- Indebitamento”- superamento del limite dello stock di debito con un' incidenza sulle entrate correnti del 151,70% (limite massimo 150%)

L'Amministrazione ha provveduto a prendere atto dell'osservazione portando a termine l'estinzione anticipata di alcuni mutui per ridurre il parametro di criticità sopra- citato.

La Corte dei Conti, prendendo atto della risposta a firma del Sindaco e del Responsabile Servizio Finanziario, ha evidenziato che non esistono presupposti per adottare apposita pronuncia.

rendiconto consuntivo 2011 “Osservazioni”

Lieve ritardo nell'approvazione del rendiconto – motivazioni

Verifica degli equilibri di parte corrente- Richiesta iniziative finalizzate al rafforzamento dell'equilibrio di parte corrente

Superamento limite (parametro 4) dei residui passivi mantenuti a bilancio (41,25)- limite massimo (40%)

Indebitamento- presa atto della riduzione dello stock di debito da 151,70% a 150,64% - si rammenta il limite massimo del (150%)

La Corte dei Conti, prendendo atto della risposta a firma del Sindaco e del Responsabile Servizio Finanziario, ha evidenziato che non esistono presupposti per adottare apposita pronuncia.

- Attività giurisdizionale:

Dal 2009 al 2013 l'Ente non è stato oggetto di sentenze a proprio sfavore

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Dal 2009 al 2013 l'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Il quadriennio 2009/2013 è stato caratterizzato dalla rigidità della spesa interna che ha di fatto posto un enorme limite alle Amministrazioni comunali nel campo degli investimenti; in particolare alcuni interventi normativi intervenuti tra il 2010 e il 2013 hanno di fatto ridotto i trasferimenti statali agli EE.LL., costringendo le Amministrazioni ad adottare drastici provvedimenti di contenimento di tutte le spese.

In questa difficile situazione l'Amministrazione ha adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle ridotte risorse

disponibili; infatti con le economie derivanti dalla riduzione delle spese per gli organi istituzionali, delle spese di rappresentanza, delle spese di funzionamento degli uffici, nonché della spesa di personale, è stato possibile coprire i costi di alcuni servizi al fine di garantire un livello adeguato delle prestazioni.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Il Comune di Colle Umberto

Dal 2009 al 2013 non ha effettuata nessuna esternalizzazione di servizi - con affidamento ad organismi controllati-

Il Comune di Colle Umberto non ha posto in essere alcuna azione ai sensi art. 14 comma 32- DL 78/2010 - così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012. Tale norma risulta abrogata dalla legge 147/2013.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

- Asco holding
- Piave Servizi
- Servizi Idrici
- Consorzio CIT

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	008			427.410,00	0,25	241.489.689,00	11.817.368,00
3	008			64.937,00	1,39850	30.000,00	0
3	008			16.888.699,00	3,50	14.607.719,00	41.799,00
4	005			1.507.148,00	2,50	1.438.092,00	60.007,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 - bilancio 2012 -							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	008			495.585,00	0,25	226.700.503,00	14.297.067,00
3	008			39.736,00	1,39850	30.000,00	0
3	008			20.283.055,00	3,50	15.165.110,00	352.144,00
4	005			2.187.052,00	2,50	1.914.302,00	278.192,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

1.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

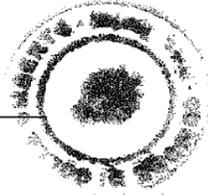
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Colfe Umberto sarà trasmessa al Revisore dei Conti per la certificazione, alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale.

□ 14 MAR. 2014

IL SINDACO
Donadel Giuseppe

Donadel Giuseppe



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

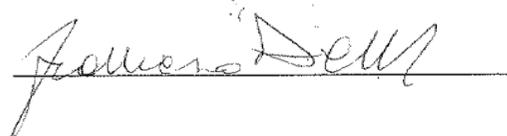
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

15 MAR. 2014

Il

L'organo di revisione economico finanziario (1)
Dott. Dam Francesco



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nei caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

